

Popolizio: 'Vita di un uomo – Giuseppe Ungaretti'



Massimo Popolizio conduce il pubblico in un viaggio tra la grande Storia e ricordi personali, tra letteratura e amore per la vita, in un ritratto inedito di uno dei Maestri della poesia del Novecento: *“Vita di un uomo – Giuseppe Ungaretti”*, il nuovo docufilm da un’idea di Davide Rondoni, **diretto da Massimo Popolizio e Mario Vitale**, prodotto da Gloria Giorgianni, una co-produzione **Anele, Rai Documentari e Luce Cinecittà** con il contributo di **Rai Teche**, in associazione con **Kublai Film**. Il docu-film verrà presentato mercoledì 28 gennaio con un’anteprima esclusiva al MAXXI di Roma in occasione dell’uscita su RaiPlay e andrà in onda venerdì 27 febbraio in prima serata su Rai3.

Il *film* si snoda attraverso due forme di racconto: la **narrazione fiction** vede come protagonista **Massimo Popolizio** in un viaggio tra i suoi **ricordi personali** – dall’infanzia all’adolescenza alla giovinezza – alla ricerca delle tracce lasciate nella sua esistenza da **Giuseppe Ungaretti**, con l’obiettivo di trovare l’ispirazione per scrivere il suo nuovo spettacolo teatrale; in parallelo vengono narrati, attraverso il **linguaggio documentaristico**, le fasi cruciali di vita del grande poeta, e di come i suoi scritti ma soprattutto la sua filosofia, dettata dall’amore per l’amore, siano ancora oggi una lezione senza tempo di grande ispirazione. Si viene quindi a delineare un **dialogo immaginario**, un **confronto tra due uomini** entrambi amanti della poesia e della parola, che hanno messo la loro vita, in due epoche completamente differenti, al servizio totale dell’espressione artistica.

“Vita di un uomo – Giuseppe Ungaretti” è la storia di **Massimo**, artista di teatro, che si ritrova in una **profonda crisi esistenziale e creativa**. Il suo amico e poeta **Davide Rondoni**, però, gli indica la strada: *“Devi ritrovare la poesia. Solo la poesia può restituirti l’ispirazione”*. Ed è quando Massimo ascolta casualmente delle parole di **Giuseppe Ungaretti** che le cose iniziano a cambiare. Ricorda quanto quel poeta sia stato significativo nell’arco del suo percorso umano e artistico. Così, dalla sua infanzia fino all’età adulta, **Massimo Popolizio** andrà alla ricerca

In questa indagine a ritroso, l'io narrante di Popolizio si addenterà nei suoi personali ricordi e ripercorrerà quei momenti in cui ha incontrato i versi e la figura di Ungaretti nel corso della sua vita. Da quando bambino guardava con sua madre la tv, dove il poeta introduceva lo sceneggiato dell'Odissea, fino allo studio a scuola delle sue poesie più note, per concludersi con una gita scolastica nelle trincee del Friuli, in cui il Maestro ha combattuto durante la Prima Guerra Mondiale. Filo conduttore in questo viaggio nel passato e nella Storia, la **musa Ispiratrice di Massimo Popolizio** – con il volto di **Gaja Masciale** – che interpreta nelle varie fasi della vita di Popolizio, la **madre**, la **giovane maestra**, il **primo amore** e l'**attrice che fa il provino per il suo nuovo spettacolo**. Un'unica figura, a rappresentare il femminile e *l'amore per l'amore*, due ispirazioni che hanno mosso per tutta la vita Giuseppe Ungaretti e lo stesso Massimo.

Al viaggio nei ricordi della giovinezza di Massimo Popolizio, si alternerà anche l'esplorazione della **biografia di Ungaretti**, la cui esistenza è stata sempre pervasa da un sentimento d'amore e di vitalità, che porteranno Massimo a ritrovare l'essenza della poesia. La scoperta dell'**epistolario sentimentale** che legava il poeta alla giovane **Bruna Bianco** sarà per Massimo l'ennesimo stimolo a una riflessione più profonda sull'amore, sulla vitalità, sull'arte. Forte dell'ispirazione data dalla lezione di Ungaretti, Massimo ha finalmente ritrovato sé stesso e può mettere in scena il suo spettacolo, che vede sul palco del Teatro di Jesi **Umberto Orsini** leggere una delle lettere del poeta.

La ricostruzione documentaristica, che intervalla il suggestivo viaggio nella vita personale di Massimo, si avvale di **immagini e video di repertorio** e **interviste a testimoni illustri** tra cui **Bruna Bianco, Enrica Bonaccorti, Nicola Bultrini, Davide Rondoni, Sarah Stride e Iva Zanicchi**, che regaleranno agli spettatori uno **sguardo inedito sul poeta ermetico**, attraverso aneddoti, frammenti di vita, ricordi e approfondimenti di chi ha avuto l'immensa fortuna di condividere momenti indimenticabili con Giuseppe Ungaretti.

La vita del Maestro verrà ripercorsa dagli anni dell'infanzia ad **Alessandria d'Egitto**, dalla giovinezza a **Parigi**, in cui ribolle il fermento artistico e culturale dell'epoca, all'esperienza sul fronte della **Prima Guerra Mondiale in trincea**, che tanto lo segnò, fino alla vita pubblica del secondo dopoguerra e a quella privata con i suoi amori quali Jeanne Dupoix e Brunna Bianco.

Il docu-film è realizzato il contributo di Ministero della Cultura Direzione generale Cinema e Audiovisivo, di Regione Marche – PR FESR 2021-2027, Fondazione Marche Cultura e Marche Film Commission, e di Friuli Venezia Giulia Film Commission – PromoTurismoFVG e con il sostegno della Camera di Commercio della Venezia Giulia Trieste Gorizia – Fondo Gorizia